

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

" SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI
COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI CICERALE "



COMUNE DI CICERALE
(Provincia di Salerno)

Art. 1 SERVIZI IN APPALTO.....	3
Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.....	4
Art. 3 CONDIZIONI GENERALI.....	4
3.1) Coerenze normative.....	4
3.2) Modalità organizzative dei servizi.....	5
Art. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI (PIANO DI LAVORO).....	6
Art. 5 ORARIO DEI SERVIZI.....	8
Art. 6 CONSEGNA DEI SERVIZI.....	8
Art. 7 - SERVIZI COMPLEMENTARI E NUOVI SERVIZI - VARIAZIONI DEI SERVIZI OGGETTO DEL CAPITOLATO.....	8
Art. 8 DURATA DELL'APPALTO.....	9
Art. 9 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO, PAGAMENTI.....	9
Art. 10 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE.....	10
TITOLO II - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI, CONTROLLI E PENALITÀ....	12
Art. 11 PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE.....	12
Art. 12 PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI.....	12
ART. 13 AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI.....	13
Art. 14 MEZZI E ATTREZZATURE.....	14
Art. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE.....	14
Art. 16 CONTROLLI.....	15
Art. 17 PENALITÀ.....	15
TITOLO III. CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO.....	17
Art. 18 RECESSO CONTRATTUALE.....	17
Art. 19 CAUZIONE DEFINITIVA.....	17
Art. 20 CARATTERE DEI SERVIZI.....	18
Art. 21 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	19
Art. 22 COLLABORAZIONE.....	19
Art. 23 GESTIONE PROVVISORIA.....	19
Art. 24 DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL RAMO AZIENDA.....	19
Art. 25 - DECADENZA E RISOLUZIONE.....	20
Art. 26 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	21
Art. 27 TUTELA DELLA PRIVACY.....	21
Art. 28 SPESE.....	22
Art. 29 ELEZIONE DEL DOMICILIO.....	22
Art. 30 RISERVATEZZA.....	22
Art. 31 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	22
TITOLO IV - QUADRO ECONOMICO DEL CORRISPETTIVO PER I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO (BASE DI GARA Importi IVA Esclusa).....	22

TITOLO I ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 1 SERVIZI IN APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana all'interno dell'intero territorio comunale Cicerale, costituiti da:

A1 Raccolta Rifiuti differenziati PORTA A PORTA
A2 Raccolta rifiuti ingombranti
A3 Raccolta rifiuti urbani pericolosi
A4 Distruzione buste e secchielli
A5 Raccolta carta e cartone esercizi commerciali
A6 Raccolta differenziata dai ristoranti, pizzerie, bar e simili.
A7 Pulizia aree mercato comunale settimanale
A8 Rimozione scarichi abusivi, pronto intervento, pulizia e disinfezione varie
A9 Taglio del verde lungo le cunette e viali
A10 Pulizia e Movimentazione rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta oggetto di adeguamento
A11 Trasporto ad impianto di smaltimento finale
A12 Smaltimento e/o recupero rifiuti

L'impresa dovrà inoltre garantire specifici servizi interni di supporto e straordinari, tra i quali:

A13 Programmazione operativa dei servizi
A14 Gestione rapporto con l'Utenza
A15 Campagna di sensibilizzazione utenza
A17 Servizi straordinari

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (*esclusi i residui delle lavorazioni*), stabilimenti balneari, campeggi e residence, banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura (*esclusi quelli speciali non assimilati*), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

Sono altresì compresi:

- A) i rifiuti provenienti dallo spazzamento manuale delle strade;
- B) i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune;
- C) i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- D) i rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
- E) altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es acque di lavaggio dei mezzi).

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

È prevista anche la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, eventualmente anche nelle aree e punti assegnati dal comune, sia immessi negli appositi contenitori forniti alle utenze che ne abbiano fatto richiesta e sia depositati a terra nelle zone intorno agli

eventuali contenitori ubicati dal Comune su suolo pubblico.

Lavaggio delle vie, strade e piazze in condizioni meteorologiche favorevoli, dovrà avvenire almeno tre volte all'anno per ciascuna strada e piazze dell'area abitata.

Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale Cicerale. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- Popolazione: 1.185 abitanti (01/01/2022 - Istat)
- Superficie: 41,37 km²
- famiglie residenti: 585

I dati relativi alla produzione dei rifiuti sono reperibili sul sito O.R.R.

http://orr.regione.campania.it/osservatorio/docs/documenti/2022_SA_Cicerale.pdf.

Per l'elenco dei CER e la loro classificazione (cioè RD o RI) si è fatto riferimento all'allegato 3 del Decreto 5723 del 14 novembre 2008 "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Campania" così come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale 143 del 12/04/2011 e s.m.i:

Art. 3 CONDIZIONI GENERALI

3.1) Coerenze normative

Il presente affidamento ha una durata temporale di quattro anni, in attesa che trovi piena attuazione la Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016. Qualora prima dello scadere del presente affidamento, non fosse ancora possibile trasferire le competenze all'ATO secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", l'affidamento potrà essere prorogato per un periodo massimo non eccedente ai sei mesi.

In caso di trasferimento all'ATO della gestione dei servizi per obbligo di legge, il Servizio di Gestione Unitaria dei rifiuti, avrà luogo la risoluzione come per legge, senza la corresponsione di oneri per "danno emergente" o "lucro cessante".

Qualora il passaggio al gestore unico, dovesse essere limitato solo a parte dei servizi indicati, al Concessionario verranno stralciati gli oneri a questi corrispondenti, mentre la manodopera, i mezzi e le attrezzature di eventuale proprietà comunale (con le quote di ammortamento restanti), passeranno unicamente al Gestore Unico.

Il presente Capitolato recepisce quanto stabilito dall'Allegato 1 al D.M. 13.02.2014, concernente il piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP). Inoltre il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito C.S.A.) è stato quindi redatto tenendo in considerazione tutti i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):

- applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al recente

"Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti" adottato dal Ministero dell'Ambiente lo scorso 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla "implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)".

- realizzazione delle aree per la raccolta di beni usati ancora utilizzabili (anche denominati Centri del Riuso) e di una rete di Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti che siano adiacenti o comunque vicini e logisticamente connessi tra loro;
- massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti;
- vincolando l'I.A. ad operare, in sinergia con le amministrazioni comunali, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;
- condivisione di tutte le informazioni territoriali detenute dal Comune di Cicerale con le imprese partecipanti alla presente gara d'appalto;
- messa a disposizione del "Piano Industriale per la gestione integrata dei rifiuti" redatto con l'obiettivo di massimizzare la quantità e soprattutto della qualità dei materiali avviati a riciclo e per favorire "economie di scopo" verso l'appaltatore;

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata e per l'elenco dei CER e la loro classificazione (cioè RD o RI) si farà riferimento all'allegato 3 del Decreto 5723 del 14 novembre 2008 "Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Campania" così come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale 143 del 12/04/2011.

Le modalità organizzative dei servizi di seguito riportate dovranno garantire l'obiettivo minimo di effettivo riciclo del 65% dei materiali raccolti ed almeno il 75% di raccolta differenziata entro il primo anno di appalto dei servizi, e comunque eventuali altri obiettivi che la normativa comunitaria, nazionale e regionale dovesse prevedere nei prossimi anni.

3.2) Modalità organizzative dei servizi

- A) Deve essere sempre garantita una qualità di servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzati, tale da assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi;
- B) dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio;
- C) le modalità organizzative dei servizi sono regolate dal Piano di Lavoro di seguito descritto per ciascun servizio. La ditta appaltatrice dovrà pertanto prevedere un'organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative, il personale e mezzi previsti dal Comune di Cicerale;
- D) in caso di specifiche esigenze del Comune di Cicerale, potranno essere apportate modifiche ai programmi dei servizi e orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune con ordine di servizio alla ditta appaltatrice. Rimane inteso che è comunque facoltà del Comune variare, anche giornalmente, le modalità di esecuzione dei servizi, a parità di risorse minimali previste; in tal caso il Comune provvederà a comunicare, anche

verbalmente, le modifiche al coordinatore operativo della ditta appaltatrice.

- E) la ditta appaltatrice dovrà attenersi ai Piani di Lavoro e comunque dovrà comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione del servizio che dovranno ottenere l'approvazione del Comune di Cicerale;
- F) è consentito all'impresa proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, l'organizzazione proposta deve garantire pari livello di qualità del servizio reso;
- G) i servizi devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e, nel caso di impianto di smaltimento non funzionante, vi si dovrà provvedere il giorno antecedente e quello successivo alle festività consecutive;
- H) nel periodo transitorio, nelle more della completa dotazione degli automezzi ed attrezzature coerenti con le specifiche definite all'art. 13, devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel presente capitolato all'art. 14.
- I) Pertanto il gestore dovrà già essere in possesso almeno degli automezzi con le caratteristiche richieste per il giorno di inizio del servizio;
- J) La sede operativa del Gestore sarà localizzata presso il Centro Comunale di Raccolta oggetto di adeguamento o ad una adeguata distanza in comuni limitrofi

Art. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI (PIANO DI LAVORO)

Vengono di seguito presentate le modalità organizzative, unitamente standard prestazionali minimali per lo svolgimento dei singoli servizi indicati all'art. 1, e nella seguente tabella si riportano le frequenze minime di espletamento dei servizi oggetto di appalto.

FRAZIONE RESIDUA	1 volte a settimana
FRAZIONE ORGANICA	3 volte a settimana
FRAZIONE MULTIMATERIALE	1 volta a settimana
CARTA E CARTONI	1 volta a settimana
VETRO	1 volta a settimana
INGOMBRANTI e RAEE	su prenotazione
LAVAGGIO STRADE E PIAZZE	3 volte all'anno

Raccolta rifiuti solidi urbani indifferenziati a domicilio

1. La raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati sarà effettuata su tutto il territorio comunale mediante il ritiro presso ogni utenza delle in questione contenute all'interno dell'apposito mastello. Per ogni raccolta dovranno essere comunicati al comune i dati relativi al conferimento in via telematica secondo le modalità impartite dal comune stesso.
2. L'Appaltatore dovrà espletare il servizio in questione con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale ed in base al presente articolo;
3. L'ufficio Ecologia-Ambiente, consultato l'Aggiudicatario, può determinare giorni di raccolta e/o orari diversi con motivato provvedimento.
4. Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con

- tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.
5. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si è proceduto al ritiro del rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa adeguata che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.
 6. La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.
 7. L'Aggiudicatario, una volta effettuata la raccolta, provvede al trasporto del rifiuto presso impianto di recupero/smaltimento autorizzato, nel rispetto della normativa vigente.

Raccolta frazione umida a domicilio

1. La raccolta della frazione umida sarà effettuata su tutto il territorio comunale mediante il ritiro presso ogni utenza delle frazioni in questione contenute all'interno dell'apposito mastello diversificato anche in base alla tipologia di utenza.
2. L'Appaltatore dovrà espletare il servizio in questione con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale ed in base alle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato;
3. L'ufficio Ecologia-Ambiente, consultato l'Aggiudicatario, può determinare giorni di raccolta e/o orari diversi con motivato provvedimento.
4. Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.
5. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si ritira il rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.
6. La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.
7. L'Aggiudicatario, una volta effettuata la raccolta, provvede direttamente, a sua cura e spese, al trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/smaltimento autorizzato.

Raccolta differenziata altre frazioni recuperabili a domicilio

1. Le frazioni di rifiuto di seguito indicate saranno raccolte in modo differenziato a domicilio su tutto il territorio comunale, mediante il ritiro presso ogni utenza delle frazioni in questione contenute all'interno dell'apposito mastello diversificato anche in base alla tipologia di utenza:
 - a. carta (a titolo esemplificativo scatole, cartone, giornali, riviste, ecc.);
 - b. vetro (a titolo esemplificativo bottiglie e vasetti alimentari in vetro), conferiti in apposito contenitore;
 - c. imballaggi in plastica (a titolo esemplificativo bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, bicchierini e contenitori vari rigidi - sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili), alluminio e metalli

- in genere, di piccole dimensioni e lattine (a titolo esemplificativo lattine e barattoli metallici per alimentari) conferiti in appositi sacchi colorati trasparenti.
2. Il servizio di prelievo a domicilio presso le utenze domestiche dovrà essere svolto in base con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale;
 3. Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto.
 4. In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si ritira il rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa che spieghi i motivi del mancato ritiro. In caso di infrazione verrà informato il Comune entro le ore 12,00 del giorno successivo.
 5. La raccolta a domicilio si effettua anche presso le utenze non domestiche purché le quantità di rifiuto prodotto sia assimilabile a quello domestico.
 6. Tutti i materiali raccolti sono avviati a cura dell'Aggiudicatario ad impianto di recupero debitamente autorizzato. La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è a carico dell'Aggiudicatario e sono a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di destinazione conseguenti alla non idoneità dei rifiuti conferiti.

Manutenzione ordinaria del verde pubblico nel centro urbano di Cicerale e località Monte Cicerale.

1. Servizio tosatura delle aiuole, sfrondata e potatura delle siepi e degli arbusti e sfalcio erbe infestanti.

Art. 5 ORARIO DEI SERVIZI

I servizi si svolgeranno prevalentemente dalle ore 7:00 ad eccezione dei servizi che richiedono una attività legata ad eventi specifici (mercato settimanale e interventi straordinari, trasporti).

Variatione degli orari di svolgimento dei servizi potranno essere disposte dal Comune con comunicazione all'appaltatore con preavviso di giorni solari 7 a parità di risorse minimali.

Art. 6 CONSEGNA DEI SERVIZI

La consegna dei servizi di cui all'art 1 da parte del Comune di Cicerale avverrà dopo l'aggiudicazione definitiva L'appaltatore non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza "de jure e de facto" dell'appalto.

Saranno inoltre posti a suo carico i danni causati al Comune di Cicerale in conseguenza del ritardo dell'inizio dei servizi.

Art. 7 - SERVIZI COMPLEMENTARI E NUOVI SERVIZI - VARIAZIONI DEI SERVIZI OGGETTO DEL CAPITOLATO

1. Il Comune di Cicerale si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore dei servizi di cui al presente capitolato ai sensi e per gli effetti dell'Art.76, e dell'Art. 120 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i. servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
2. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

3. Le variazioni quantitative in aumento della domanda dei servizi e forniture oggetto del presente capitolato non danno diritto ad alcun maggior compenso fino al raggiungimento del + 5% di ogni singola quantità oggetto del servizio in atto dalla data di inizio dell'affidamento. Per le variazioni eccedenti si valuterà in proporzione al costo di ciascun servizio.
4. Il Comune si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 5% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.
5. L'appaltatore non è obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 5%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.
6. Installazione di n.1 compattatore stradale per la raccolta della plastica e alluminio.

Art. 8 DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto ha la durata di 4 (quattro) anni, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio desunta dal verbale di consegna a cura del direttore dell'esecuzione del contratto indipendentemente dalla data di stipula del contratto.
2. L'importo complessivo posto a base di gara dell'appalto ammonta a **€.1.049.831,08 oltre IVA** come per legge, di cui **€.10.394,37 per oneri della sicurezza** non soggetti a ribasso;
3. Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare, si precisa che a norma dell'articolo 23, comma 2, della Legge n. 62 del 2005, è vietato il rinnovo del contratto, dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi.
4. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Aggiudicatari o possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni, ai sensi di quanto sancito dall'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 ad oggetto "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito. Pertanto, il contratto sarà risolto anticipatamente qualora fosse istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. 152/06.
5. Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Impresa subentrante alle stesse condizioni contrattuali e comunque per un periodo non eccedente i sei mesi.

Art. 9 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO, PAGAMENTI

1. Il corrispettivo annuo dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente capitolato è costituito:

- da un canone fisso annuo per i servizi di raccolta ed accessori così come specificato nell'allegato quadro economico al netto del ribasso d'asta oltre IVA come per legge. Tale corrispettivo comprende tutti i costi relativi alla raccolta, al trasporto e al trattamento, con selezione e pressatura di tutti i rifiuti urbani e assimilati, recuperabili e non, prodotti sul territorio Cicerale;
 - il Ricavo del Contributo CONAI, sottratto dal canone annuo, secondo la tabella 1, sarà riconosciuto alla Ditta con delega diretta all'incasso dai relativi consorzi di filiera.
2. Il canone fisso verrà liquidato in 12 rate mensili posticipate, per quattro anni, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, al netto delle eventuali penalità comminate; la fattura deve essere emessa sulla base delle risultanze di apposito certificato di pagamento. Il certificato sarà emesso dal Comune entro 7 giorni dalla chiusura del mese di riferimento, salvo ritardi attribuibili alla ditta nell'invio della documentazione prevista (vedi Art. 11); il corrispettivo relativo al servizio di trasporto verrà liquidato mensilmente, salvo conguagli quadrimestrali, sulla base di idonea documentazione contabile nella quale siano evidenziati tutti i dati relativi alla tipologia ed al quantitativo dei rifiuti trasportati, ed ai chilometri percorsi in relazione a ciascun impianto finale di smaltimento e/o recupero.
3. Modalità di pagamento: 30 gg. data fattura.
4. Il pagamento è inoltre subordinato alla presentazione, da parte della Ditta appaltatrice, della seguente dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante della ditta appaltatrice nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/00, n° 445, concernente:
- a. Lo stato di servizio di tutto il personale dipendente e la dotazione di automezzi
 - b. (numero, tipologia, targhe, data immatricolazione);
 - c. pagamento del corrispettivo del mod. DM/10 relativo allo stesso mese;
 - d. l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge (mod. F 24 o altra documentazione) e relativi allo stesso mese oggetto del pagamento del corrispettivo.
 - e. l'avvenuto smaltimento dei rifiuti urbani tramite F.I.R..

Il Comune applicherà la circolare n° 26 del 21 aprile 2000.

5. I servizi previsti contrattualmente, che il Soggetto aggiudicatario non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

6. Sono previste premialità e/o penalità all'Affidatario sulla base dei risultati di RD avendo come punto di riferimento l'obiettivo di legge del 65% su base annua. Tali premialità e/o penalità, valutate al 31 dicembre di ciascun anno, sono pari allo 0,05% (zerovirgolazero cinque per mille) del canone annuo di appalto per ogni punto percentuale raggiunto in meno o in più rispetto all'obiettivo di legge

Art. 10 PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati e materiali recuperati) sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale e smaltiti a cura dell'Appaltatore con gli oneri compresi nel seguente appalto. Il Comune mette a disposizione dell'Appaltatore il Centro Comunale di Raccolta oggetto di adeguamento ove i rifiuti prelevati dall'Appaltatore potranno essere stoccati provvisoriamente nei termini di legge prima dell'avvio delle operazioni di trasporto agli impianti

di destinazione finale.

Rimangono a carico dell'Amministrazione Appaltante:

il solo onere economico relativo alle operazioni di smaltimento finale di eventuali rifiuti che dovessero seguire operazioni di bonifiche particolari come eternit abbandonato e rifiuti abbandonati in genere per i quali si dovesse intervenire a danno di parti terze.

Restano a carico della ditta il trattamento e le operazioni di recupero e/o smaltimento presso propri impianti o impianti di terzi opportunamente autorizzati delle altre tipologie di rifiuti urbani e speciali assimilati quali a solo titolo di esempio e non in modo esaustivo:

- Rifiuto indifferenziato
- Rifiuto Organico;
- Multimateriale;
- Carta e Cartone;
- Vetro;
- Ingombranti;
- Rifiuti urbani pericolosi

La Ditta verrà delegata alla riscossione dei contributi dalla successiva cessione dei rifiuti recuperabili. Il Comune applicherà una ritenuta annua del valore dell'appalto, calcolata sul valore presuntivo dei contributi Conai riconosciuti secondo la seguente stima:

Tabella 0

Nella Tabella sottostante è evidenziata la competenza dei costi e/o benefici tra la ditta appaltatrice e il Comune per le singole frazioni merceologiche:

Frazione merceologica	Costo e/o beneficio per il Comune	Costo e/o beneficio per la ditta appaltatrice
Rifiuto indifferenziato	NO	SI
Rifiuti organici	NO	SI
Beni Durevoli (Pericolosi e non)	NO	SI
Pile, Farmaci, T e/o F	NO	SI
Rifiuti cimiteriali assimilabili	NO	SI
Rifiuti cimiteriali NON assimilabili Rifiuti contenenti fibre di amianto Rifiuti abbandonati in genere per i quali si dovesse intervenire a danno di parti terze	SI	NO
Materiali recuperabili (cartacei, vetro, metalli, alluminio, plastica)	NO	SI

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, con idonei strumenti tarati da ente certificatore SIT come di normativa vigente, la pesatura delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti di

trasferenza o di trattamento, in modo da poter garantire la corrispondenza fra rifiuto urbano raccolto e rifiuto conferito agli impianti, nell'ambito dell'espletamento delle singole operazioni.

TITOLO II - REQUISITI MINIMALI, OBBLIGHI, CONTROLLI E PENALITÀ

Art. 11 PIANO DI LAVORO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE

L'Impresa appaltatrice si obbliga a:

1. presentare entro 10 giorni dalla data di "Consegna dei Servizi", apposito Piano di lavoro contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire. Per ciascuno dei servizi la ditta dovrà inviare i Report di programmazione e i consuntivi sulle attività eseguite coerentemente a quanto richiesto per ciascuna attività. I Piani di Lavoro dovranno essere esplicitamente approvati dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. L'Impresa dovrà successivamente attenersi ai singoli Piano di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti concordate con il Comune di Cicerale (esempio al percorso dei mezzi).
2. fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune di Cicerale apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
3. redigere ogni documentazione utile all'acquisizione di finanziamenti o provvidenze riconosciuti dalle norme vigenti secondo le forme più opportune e vantaggiose per il Comune di Cicerale;
4. trasmettere al Comune di Cicerale, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti.

Art. 12 PERSONALE IMPIEGATO CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI

L'impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni del C.C.N.L.

1. FISE o FEDERAMBIENTE, per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, smaltimento rifiuto, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, relative al passaggio di gestione per scadenza di contratto di appalto; **in particolare dovrà essere attuato, conformemente al piano industriale presentato il passaggio diretto ed immediato del personale necessario per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto nel limite delle mansioni previste ai sensi dell'art. 6 e 7 del contratto di lavoro.**
2. La ditta dovrà dotarsi di personale necessario conformemente al piano industriale presentato in sede di gara e approvato dalla stazione appaltante.
3. Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro. E' facoltà dell'Ente appaltante utilizzare, senza alcun onere aggiuntivo tutto il personale impiegato nel presente appalto per fronteggiare eventi atmosferici verificatisi, (nevicate, allagamenti, ecc.) in sostituzione del servizio non eseguito allo stesso titolo.
4. Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente nei confronti dell'utenza e/o del personale del Committente, l'impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente

stesso.

5. Sarà compito dell'impresa aggiudicataria rendere edotto dei rischi specifici il proprio personale, elaborare un piano delle misure di sicurezza ed emanare disposizioni che dovranno essere adottate per garantire l'incolumità del proprio personale e di terzi. Tale Piano dovrà essere consegnato al Comune entro 30 giorni dalla data di consegna dei servizi.
6. Tutto il personale dipendente dell'impresa appaltatrice dovrà essere vestito in modo uniforme e decoroso, indossando gli abiti da lavoro conformi alle norme di sicurezza e al Codice Stradale.
7. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, deve impegnarsi ad assumere, tutto il personale attualmente in servizio presso la Ditta cessante, a far data dall'inizio dell'Appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo allo stesso il trattamento economico e giuridico previsto, compresa l'anzianità maturata fino a quel momento come previsto dal CCNL di settore.
I lavoratori previsti per la fase di raccolta e trasporto sono i seguenti:
 - N.3 operatori ecologici livello 1A
 - N.1 operatori ecologici livello 3A
 - N.1 autista raccoglitori livello 3A
8. Qualora la soluzione gestionale attuata al fine di garantire la massima efficienza ed economicità del servizio, anche in applicazione di innovazioni tecnologiche e ristrutturazioni organizzative del servizio stesso in coerenza alle linee guida del presente capitolato, abbia implicazioni sui livelli occupazionali, l'appaltatore si obbliga agli adempimenti di cui all'art. 7 del sopra citato CCNL di categoria.
9. L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nel presente capitolato d'appalto tutte le disposizioni di cui alle leggi e ai regolamenti in vigore, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali specie quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi d'appalto.
10. Nei casi di infrazione l'impresa appaltatrice è, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti.
11. La ditta appaltatrice deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" della commessa da segnalare obbligatoriamente all'Ente Appaltante. Il compito del Responsabile è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e il rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. Il Responsabile Unico dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio cellulare.

ART. 13 AUTOMEZZI DA IMPIEGARE CON RELATIVI REQUISITI MINIMALI.

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi entro 90 gg. dalla consegna del servizio di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi così come previsti nel presente articolo.

Il numero e la tipologia di automezzi dovranno essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima e con le caratteristiche come riportate nella seguente tabella:

AUTOMEZZO	QUANTITÀ
Mezzo a vasca da 5 mc con costipatore	1

La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi, e

relativi allestimenti, di recente costruzione ed in perfetto stato d'uso, e in ogni caso adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie.

Gli altri automezzi dovranno essere garantiti anche per le fasi di trasporto e movimentazione nel Centro Comunale di Raccolta oggetto di adeguamento e trasporto fino agli impianti di recupero/smaltimento.

Gli automezzi, con relativi allestimenti, dovranno, durante l'intera durata dell'appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.

E' fatta salva la facoltà della Ditta appaltatrice, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. È obbligo della Ditta appaltatrice comunicare all'Ente appaltante l'elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l'aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti. Dovranno essere rispettate in particolare le norme contenute nella circolare n° 172 del 13/07/1983 del Ministero dei Trasporti del Ministero dei trasporti e le "norme standard Europee EN 1501". Gli automezzi dovranno essere e mantenute in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Art. 14 MEZZI E ATTREZZATURE

Per l'espletamento del servizio, ed in ogni caso nelle more della completa dotazione come disciplinata all'art. 13.

La manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le assicurazioni, anche per furto ed incendio, e tasse di possesso restano in carico al Gestore.

È previsto un sopralluogo bimestrale congiunto tra il Responsabile comunale ed un Responsabile della Ditta aggiudicataria al fine di verificare lo stato d'uso e manutenzione dell'automezzo. Tale sopralluogo sarà sostanziato attraverso la redazione di apposito verbale/scheda sottoscritto dalle parti.

Art. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

1. La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
2. L'impresa appaltatrice in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne il Comune di Cicerale da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, sollevando con ciò il Comune di Cicerale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata.
3. L'impresa appaltatrice, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di Cicerale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
4. L'impresa appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme

specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.

5. L'appalto sarà soggetto alle norme di legge applicabili al settore dei rifiuti e al Nuovo codice della strada.
6. In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco potrà emettere norme speciali relative al funzionamento dei servizi di igiene urbana a cui l'appaltatore dovrà attenersi.
7. Tutte le comunicazioni inerenti al servizio di cui al presente articolo trasmesse dal Comune, si riterranno come intimate personalmente all'appaltatore ed al suo legale rappresentante, qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.
8. L'impresa appaltatrice dovrà rendere noto il recapito a cui potranno essere indirizzate le comunicazioni urgenti che il Comune di Cicerale intendesse trasmettere.
9. L'impresa appaltatrice inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso il competente ufficio del Comune di Cicerale direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie ed opportune. Sarà cura dell'impresa appaltatrice segnalare al Comune di Cicerale il nominativo del referente incaricato di tenere i rapporti con il Comune di Cicerale nonché, in caso di sostituzione, il nominativo del nuovo referente.

Art. 16 CONTROLLI

La vigilanza sui servizi competerà al Comune di Cicerale per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.

Il Comune di Cicerale potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione di servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere al Comune di Cicerale, saranno poste a totale carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese sostenute dal Comune di Cicerale per ispezioni, controlli e perizie necessarie. L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune di Cicerale non implicherà per il Comune stesso alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

Art. 17 PENALITÀ

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che non costituiscono causa di decadenza previa contestazione scritta da parte del COMUNE DI CICERALE, sentite le motivazioni della ditta appaltatrice ed effettuato un contraddittorio

con il referente aziendale idoneo sopralluogo, potranno essere applicate le seguenti penalità:

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
P1	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€ 500,00 per giorno di ritardo
P2	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e nei modi definiti dall'appalto	Fino al massimo di € 500,00 per inadempienza
P3	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 500,00 per singola contestazione
P4	Inadempienze nell'esecuzione delle attività cui all'art. 11	€ 500,00 per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza
P5	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati	€ 500,00 per giorno di ritardo
P6	Omessa raccolta dei rifiuti e pulizia dei mercati settimanali	€ 500,00 per giorno di ritardo
P7	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	€ 500,00 per giorno di ritardo
P8	Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	€ 500,00 per giorno di ritardo
P9	Mancato svuotamento di ciascun cestino porta rifiuti	€ 500,00 per giorno di ritardo
P10	Mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campane e contenitore	€ 500,00 cadauno
P11	Incompleta effettuazione degli altri servizi	€ 500,00 per ogni singola contestazione
P12	Mancato spazzamento stradale	€/mq 0,50 x metri quadrati non spazzati
P13	Mancato impiego delle divise aziendali	€/operatore 500,00
P14	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€500,00 per ogni singola contestazione
P15	Mancata consegna della documentazione amministrativa contabile (esempio: report richiesti, formulari, MUD etc)	€ 500,00 per giorno di ritardo
P16	Mancato esercizio del potere disciplinare in caso di trasgressioni e/o violazioni da parte del personale addetto al servizio sulla base delle segnalazioni del Comune in fase di controllo	€500,00 per ogni singola contestazione
P17	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€ 500,00 per ogni singola inadempienza

N.B. alla ditta appaltatrice non potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni relative alla stessa inadempienza e alla Terza inadempienza è prevista la rescissione contrattuale.

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, sarà contestata alla ditta interessata per iscritto, anche a mezzo telefax, con indicazione delle penalità applicabile e con l'invito a recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive oppure a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure essere respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune di Cicerale. In caso di recupero dei servizi non svolti nelle 24 ore successive alla contestazione sarà revocata. In caso di mancata giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dal Comune di Cicerale la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni.

Le penali dovranno necessariamente essere applicate all'atto della liquidazione delle spettanze del mese di riferimento alla ditta appaltatrice.

Alla ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogatele ed il relativo importo che verrà trattenuto dal primo pagamento utile successivo.

TITOLO III. CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 18 RECESSO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'ari. 1373/2° comma del Codice Civile entrambe le parti possono recedere dal contratto, **a partire dal 24° mese dalla data di consegna dei servizi**, previa comunicazione scritta da inviarsi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 6 mesi prima. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento.

Art. 19 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato ed in applicazione dell'art.117 D.Lgs. 36/2023 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. Nel caso di procedure realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure aventi ad oggetto accordi quadro di cui all'articolo 59, l'importo della garanzia per tutti gli operatori economici aggiudicatari è indicato nella misura massima del 2 per cento dell'importo dell'accordo quadro; l'importo della garanzia per i contratti attuativi può essere fissato nella documentazione di gara dell'accordo quadro in misura anche inferiore al 10 per cento del valore dei contratti stessi con l'indicazione delle modalità di calcolo della maggiorazione prevista dal comma 2. Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Nel caso di accordi quadro con più operatori che prevedono una riapertura del rilancio, la maggiorazione di cui al presente periodo è stabilita dalla stazione appaltante nella documentazione di gara dell'accordo quadro.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria. A garanzie per la partecipazione alla procedura applicazione dell'art.106 D.Lgs. 36/2023, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi

delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 10 per cento, cumulabile con la riduzione di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.13 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e il Ministro per gli affari europei, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 117, comma 12. Si applicano inoltre i periodi secondo e terzo dello stesso comma.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia di cui al comma 1. La garanzia perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione

Art. 20 CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono ad ogni effetto: servizi pubblici essenziali (art.1 L.146/90) e costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Come tali per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero dovranno essere rispettate le disposizioni della Legge 15/06/1990 n. 146 e s.m.i. e dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, come definiti dall'Accordo Nazionale tra Fise-Assoambiente e le Organizzazioni Sindacali, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 s.m.i. E' altresì previsto che in caso di sciopero il costo per i servizi non effettuati sarà decurtato dal canone mensile di appalto.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune di Cicerale potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per le esecuzioni d'ufficio il Comune di Cicerale potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 che non sia l'appaltatore, oppure provvedere direttamente.

Art. 21 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune di Cicerale da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatrice. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza.

La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune di Cicerale e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a **Euro 5.000.000 per** ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della ditta. Nel caso di giudizio il COMUNE DI CICERALE dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Art. 22 COLLABORAZIONE

La Ditta appaltatrice, è obbligata a cooperare con un consulente del Comune di Cicerale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, fissati in ottemperanza al D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i.

Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi precedenti, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale dei rifiuti raccolti nel Comune.

Art. 23 GESTIONE PROVVISORIA

La Ditta Appaltatrice, dietro comunicazione scritta del Comune di Cicerale, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo comunque non superiore a mesi 6 (sei), alle stesse condizioni contrattuali dell'appalto scaduto.

Art. 24 DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL RAMO AZIENDA

Sono richiamate le "clausole prevenzione antimafia", contenute nel disciplinare. In particolare è fatto espressamente divieto di: subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto di affidamento;

cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso

derivanti.

Art. 25 - DECADENZA E RISOLUZIONE

1. Si avrà decadenza dall'appalto con risoluzione immediata del contratto, senza che nulla l'appaltatore possa pretendere, per una o più delle seguenti cause:
 - a. mancata assunzione, da parte dell'impresa appaltatrice, dei servizi oggetto del presente capitolato alla data stabilita dal Comune di Cicerale e/o di mancata presentazione della documentazione necessaria per la formalizzazione dell'Appalto;
 - b. passaggio delle competenze dal Comune all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Provinciale, dei relativi Enti d'Ambito (EdA) e degli eventuali SAD (Sub - Ambito Distrettuale) previsti dalla L.R. n. 14 del 26.05.2016 ss.mm.ii..
 - c. venir meno dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
 - d. violazione del divieto di subappaltare in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo senza la preventiva autorizzazione del Comune di Cicerale, i servizi oggetto del presente capitolato o parte di essi;
 - e. violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenne il Comune di Cicerale da qualsiasi azione pretesa;
 - f. impedimento in qualsiasi modo del potere di controllo da parte del Comune di Cicerale;
 - g. Immotivato abbandono del servizio da parte dell'appaltatore;
 - h. mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune di Cicerale, salvo nei casi di forza maggiore, come tale non imputabile all'appaltatore;
 - i. nel caso che uno dei soggetti indicati nelle "clausole antimafia" di cui al Disciplinare di Gara, viene gravato, nel corso di esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nelle stesse "clausole antimafia";
 - j. raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali pari al 30% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
 - k. definizione di una procedura concorsuale a carico dell'appaltatore ovvero di messa in liquidazione dello stesso, nonché in caso di pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziarie e volontarie a suo carico, o nel caso vengano meno i requisiti di affidabilità della ditta sulla base dei quali è stato stipulato il presente contratto;
 - l. Comportamento fraudolento o di grave negligenza da parte dell'appaltatore
 - m. Inadempimento agli obblighi ed alle condizioni stipulate nel presente contratto, tale da rendere prevedibile la circostanza che il programma dei servizi non possa essere compiuto nei termini prefissati, ovvero che sia compromessa la buona riuscita del servizio stesso. Ove l'inadempimento comprometta il conseguimento degli obiettivi che il comune deve raggiungere tramite i servizi affidati in appalto, il che può anche verificarsi a seguito del ripetuto verificarsi degli inadempimenti sanzionati attraverso le previsioni di cui al precedente articolo, il comune notifica la circostanza alla ditta assegnandole un termine non inferiore a trenta giorni per eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine il comune provvede in via definitiva a pronunciarsi sulla risoluzione del contratto. Il contratto si intende risolto con la decorrenza stabilita dal Comune e l'appaltatore ha l'obbligo di consegnare entro un mese dalla risoluzione eventuali attrezzature di proprietà comunale e quant'altro abbia ancora in consegna a

- seguito del servizio relativo al contratto risolto
- n. assunzione diretta delle funzioni inerenti i servizi oggetto dell'appalto da parte degli ATO previsti dalla Legge Regionale n°14 del 2016
 - o. attivazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte della Provincia e/o delle autorità d'ambito ai sensi dell'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152, nonché dell'ulteriore normativa vigente e di quella dovesse subentrare in materia con effetti risolutivi sulla gestione di cui al presente capitolato
 - p. applicazione di norme di legge che prevedano, d'imperio, la cessazione anticipata delle gestioni cui quella di cui al presente capitolato risulti inequivocabilmente riconducibile.
2. mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabilito nel 65% minimo del totale dei rifiuti urbani calcolate secondo le procedure stabilite dalla regione Campania.
 3. Nelle ipotesi previste ai precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto non appena il Comune avrà dichiarato, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.
 4. Nel caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la ditta avrà diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, salvo il diritto del committente, in casi di risoluzione per colpa dell'appaltatore, a richiedere il completo risarcimento di danni ed oneri subiti e subendi per l'esecuzione del completamento dei servizi oggetto del presente contratto e per ogni altra conseguenza derivante dalla inadempienza dell'appaltatore.
 5. In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa, il committente potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e in caso di rifiuto di quest'ultima alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.
 6. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'Appalto.
 7. Sia il Committente sia l'Impresa potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire il contratto stesso in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile

Art. 26 TRASFORMAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione

dell'impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'impresa subentrante avente gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria.

Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso del Comune di Cicerale, fermo restando il diritto di quest'ultima all'anticipata risoluzione del contratto, senza che l'impresa possa vantare pretesa alcuna.

Art. 27 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 ss.mm.ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione

Art. 28 SPESE

Tutte le spese dirette ed indirette inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico dell'impresa appaltatrice, la quale è espressamente obbligata a rimborsare al Comune di Cicerale tutte le spese di qualsiasi tipo che il Comune dovesse sostenere per inadempimenti della medesima agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

Art. 29 ELEZIONE DEL DOMICILIO

L'impresa elegge domicilio legale per tutti gli effetti presso il recapito fissato in offerta.

Tutte le intimazioni e le comunicazioni dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile del servizio presso la suddetta sede.

Art. 30 RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dal Comune. L'Impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare della Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 31 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente il Tribunale di Vallo della Lucania.

TITOLO IV - QUADRO ECONOMICO DEL CORRISPETTIVO PER I SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO (BASE DI GARA Importi IVA Esclusa)

Tale corrispettivo è comprensivo di tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani prodotti sul territorio Comunale Cicerale, e di trattamento, selezione e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato al netto dei contributi CONAI previsti dal piano economico allegato.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

TABELLA 1) COSTI GENERALI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Personale	<ul style="list-style-type: none">• N.3 operatori ecologici livello 1 A• N.1 operatori ecologici livello 3 A• N.1 autisti raccoglitori livello 3 A
Manutenzione Automezzi	Ordinaria e straordinari
Gestione Automezzi	Gasolio, pneumatici, bollo e assicurazione
Attrezzature	Forniture Casse scarrabile n. 3 (di cui 1 con coperchio a tenuta stagna + 2 Casse scarrabili) + 2 Pressa compattatrice e + indumenti idonei allo svolgimento del servizio + sacchetti e contenitori per le utenze domestiche

Trasporti	Tutti i trasporti dal Centro di Raccolta Comunale agli impianti di smaltimento sono a carico della ditta aggiudicataria senza alcun limite chilometrico.
Costi smaltimento/recupero	Tutti i costi di smaltimento/trattamento per ogni singolo CER previsto nel Disciplinare di Gara sono a carico della Ditta aggiudicataria.
Ulteriori costi per servizi aggiuntivi	Sono a carico della Ditta aggiudicataria (Gru - operatori per sistemazione isola ecologica, eventuale pulizia, sistemazione dei piazzali, ecc) ad esclusione di Bonifiche e grandi abbandoni stradali dei rifiuti ivi compresi i rifiuti di provenienza non urbano e non oggetto dell'Appalto.

TABELLA 2) Quadro economico dell'Appalto

Comune di Cicerale

ANALISI ECONOMICA DEL PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI RIFIUTI

PERSONALE addetto alla RACCOLTA (escluso punti di raccolta fissi)	mansioni	livello	N.	costo h	Numero ore	sett.
Contratto Nazionale FISE ASSOBIENTE	Autista (raccolta)	3A	2	27,28 €	30	5
	Operaio	1A	3	22,86 €	30	5

Totale costo personale per la raccolta

MEZZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE

Mezzi ed Attrezzature Utilizzate	Numero	Costi annuali unitari	Periodo di riferimento [mesi]
Mezzi a vasca da 5 mc	2		12
Costo assicurazione annuale + bollo		1.500,00 €	
Manutenzione e riparazioni (usura pneumatici+ varie)		2.000,00 €	
Manutenzione straordinaria		800,00 €	
Ammortamento		2.000,00 €	
Totale Carburante		5.000,00 €	
Scarrabili	3		
Costo annuo		1.200,00 €	
Presse Container	2		
Costo noleggio annuo		2.000,00 €	
Manutenzione		200,00 €	

Totale mezzi e attrezzature

ALTRI SERVIZI

Materiali di Consumo e oneri accessori	[€/cad.]	Numero [N]
buste e contenitori per le utenze	800,00 €	1
Vestiario e DPI individuali+Visite mediche	200,00 €	3
Lavaggi automezzi (12 lavaggi anno)	400,00 €	1
Altri materiali		

Totale altri servizi

Totale netto Costi Raccolta (Table SR)	25.536,00 €
---	------------------------

SMALTIMENTI E AVVIO A RECUPERO						
		Quantità stimata	Costo per trattamento (€)	Cont. Consorzi di filiera (Media) (€)	Costo Trattamento (€)	Ricavi Consorzi di filiera (€)
Imballaggi (Conai)	Multimateriale	93	90,00 €	100,00 €	8.370,00 €	9.300,00 €
	Carta Selettiva	35		90,00 €	- €	3.150,00 €
	Carta Congiunta	10	5,00 €	30,00 €	50,00 €	300,00 €
	Vetro	42	5,00 €	17,00 €	210,00 €	714,00 €
Resto Indifferenziato		65	160,00 €		10.400,00 €	
Organico		65	160,00 €		10.400,00 €	
ingombranti		28	290,00 €		8.120,00 €	
Altro		10	145,00 €		1.450,00 €	
TOTALE		348			39.000,00 €	13.464,00 €
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTI E AVVIO A RECUPERO (IVA ESCLUSA)						25.536,00 €

QUADRO RIEPILOGATIVO		
Totale personale raccolta e spazzamento	A	160.338,03 €
Automezzi Raccolta		30.600,00 €
Altri servizi	B	2.800,00 €
Trasporti		12.800,00 €
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE	C	6.000,00 €
TOTALE A+B+C	D	212.538,03 €
Spese generali 5 % (B)	E	10.626,90 €
Utile d'Impresa 5 % (D+E)	F	11.158,25 €
TOTALE D+E+F	D	234.323,18 €
Costi di conferimento stimati (Table SR)	E	25.536,00 €
Costo annuo		259.859,18 €
Costo annuo Incluso IVA 10%		285.845,10 €
oneri di sicurezza 1%		2.598,59 €
oneri di sicurezza incluso iva 22%		3.170,28 €
Ex Art. 113. Incentivi per funzioni tecniche 1.6%		4.157,75 €
supporto al RUP e/o DEC (annuali compreso oneri)		3.000,00 €

L'appalto ha la durata di 4 (quattro anni), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'importo totale dell'appalto ammonta a 1.156.061,51 € compreso IVA come per legge, di cui 12.681,13 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (1%) comprensivo di IVA.

L'importo totale annuale del servizio ammonta a **€ 289.015,37** compreso IVA.

A fronte dell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, la Stazione Appaltante corrisponderà all'Aggiudicatario il canone di appalto risultante dall'offerta economica oggetto di aggiudicazione e stabilito dal relativo contratto. L'importo del canone risulterà remunerativo di tutte i servizi svolti dall'Aggiudicatario ivi comprese, le eventuali quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi, in quanto si

intenderà implicitamente ammesso che l'Aggiudicatario abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il corrispettivo sarà erogato in rate mensili posticipate entro il novantesimo giorno successivo alla data di presentazione al protocollo generale dell'Ente della relativa fattura. Il pagamento sarà effettuato con emissione di mandato di pagamento da parte del settore competente, previa verifica favorevole da parte dell'Ufficio competente.

Nel caso di ritardi nel pagamento, saranno applicati gli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n° 231. L'ufficio non corrisponderà alcun onere per quei servizi, che a seguito di indagini e sopralluoghi risultassero non eseguiti, riservandosi ogni ulteriore azione di risarcimento dei danni. L'Aggiudicatario si assume l'obbligo dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e ss.mm.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Il R.U.P.

F.to Geom. Paolo Liguori

(Firma autografa sostituita a stampa dal nominativo del soggetto responsabile a norma dell'art.3 del D.Lvo n.39/1993)